

Comune di CASIER

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2019-2021

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 punto 9.3 lett. m) del d.lgs. 118/2011) prevede, adottando la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, tra i molteplici allegati al Bilancio di previsione. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di *governance* esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, compresi allegati, - approvato dalla G.C. con delibera n. 215 del 19.12.2018 - è stato redatto in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 e sua nota di aggiornamento - approvata dalla G.C. con atto n. 214 del 19.12.2018.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il bilancio di previsione è stato predisposto quindi nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs.126/2014, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2018	€ 7.475.660,68
Esercizio 2019	€ 6.490.570,00
Esercizio 2020	€ 6.513.070,00

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2019-2021, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tributaria e tariffaria: per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tributarie e tariffarie, invariate rispetto all'anno precedente;

2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012 e ss.mm.ii.), saldo di finanza pubblica, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'Amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata una politica di attenzione al contenimento della spesa, come per i precedenti esercizi;

3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli, di tipo economico e contrattuale, la relativa programmazione del fabbisogno triennale, alla quale si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire:

- per l'anno 2019 viene destinata per euro 125.500,00 al finanziamento di spese per manutenzioni ordinarie e per euro 474.500,00 al finanziamento di investimenti;
- per l'anno 2020 viene destinata per euro 125.000,00 al finanziamento di spese per manutenzioni ordinarie e per euro 500.000,00 al finanziamento di investimenti;
- per l'anno 2021 viene destinata per euro 139.000,00 al finanziamento di spese per manutenzioni ordinarie e per euro 331.000,00 al finanziamento di investimenti;

5) politica di indebitamento: non è prevista per il triennio considerato l'accensione di nuovi mutui. Ciò va a beneficio della spesa corrente che viene così contenuta.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021, da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono l'equilibrio complessivo per cui il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese, l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

Il prospetto che segue dimostra tale equilibrio.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.458.827,03			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.053,27	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.780.870,00	4.746.570,00	4.724.070,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.571.438,18	4.510.570,00	4.501.870,00
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			75.410,00	89.125,00	92.765,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		341.100,00	356.000,00	356.200,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-130.614,91	-120.000,00	-134.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					

COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.114,91 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		125.500,00 0,00	125.000,00 0,00	139.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		590.122,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.276.500,00	927.000,00	972.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		125.500,00	125.000,00	139.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.746.122,50 0,00	807.000,00 0,00	838.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				

EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		10.114,91		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			10.114,91	0,00	0,00

Saldo di finanza pubblica

Per il triennio 2019/2021 la manovra di bilancio in corso di approvazione prevede il superamento del rispetto del saldo di finanza pubblica. Infatti dal 2019 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Lo schema di Bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Casier approvato il 19.12.2018 dimostra nel prospetto sottostante, il rispetto comunque delle norme di finanza pubblica previste per l'anno 2018 dall'art.1 comma 785 e seguenti della Legge 205/2017 (Finanziaria 2018).

Equilibrio di Bilancio - art.1 comma 785 legge di stabilità 2018			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		1.053,27	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		590.122,50	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)		591.175,77	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)		3.629.700,00	3.644.700,00	3.644.700,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)		209.520,00	199.120,00	199.120,00
D) Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	(+)		941.650,00	902.750,00	880.250,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)		1.276.500,00	927.000,00	972.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		00,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)		0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		4.571.438,18	4.510.570,00	4.501.870,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)		75.410,00	89.125,00	92.765,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)		0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)		4.496.028,18	4.421.445,00	4.409.105,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)		1.746.122,50	807.000,00	838.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)		0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)		0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)		1.746.122,50	807.000,00	838.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)		0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)		0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)			406.395,09	445.125,00	448.965,00

Limite di indebitamento

Esso si concretizza in tre diversi punti:

- divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi attivi;
- la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita utile dell'investimento; devono essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (art. 10 L 243/2013).

L'art 204 Tuel, così come modificato dall' art. 1 comma 539 L. 23.12.2014 n. 192, stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quelli dei muti precedentemente contratti non supera il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Di seguito il prospetto che evidenzia l'attuale situazione dell'ente:

Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi	45.100,00	29.950,00	14.650,00
(+) garanzie che concorrono al limite di indebitamento	63.545,00	63.545,00	63.545,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	108.645,00	93.495,00	78.195,00
	Accertamenti 2017	Previsioni 2018 assestate	Previsioni 2019
Entrate correnti	4.958.096,71	4.916.530,00	4.780.870,00
	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,56	5,25	6,11

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni rappresentano quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, nel rispetto dei principi contabili generali di attendibilità, congruità e veridicità oltre che del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, in presenza di invarianza di aliquote e tariffe.

In particolare per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà comunale 2019 è stato stimato uguale rispetto all'anno precedente, poiché non sono stati ancora pubblicati dati provvisori sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale. La somma prevista complessivamente è stata diminuita

come per l'anno 2018 dell'importo che il Comune di Casier dal 2018 deve riconoscere annualmente al Fondo Mobilità segretari comunali in quanto Ente capofila di convenzione per il Servizio di Segreteria. Tale cifra, stimata in € 18.100,00=, viene parzialmente compensata dai comuni convenzionati.

Per quanto riguarda l'entrata da *IMU e TASI* trattandosi di imposte in autoliquidazione l'accertamento è effettuato per cassa sulla base del principio applicato concernente la contabilità finanziaria.

Nelle previsioni di bilancio sono state recepite le modifiche impositive previste dalla legge di stabilità 2018 e, per quanto riguarda l'imposta municipale propria, dell'alimentazione (importo trattenuto di entrata) per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, pari al 22,43%.

Il comune continuerà nell'attività di accertamento e di controllo/bonifica della banca dati tributaria, mirando ad ottenere i risultati previsti in entrata per quanto riguarda il recupero evasione/elusione.

Con riferimento agli stanziamenti di uscita, la spesa corrente è stata calcolata tenendo conto dei seguenti fatti gestionali:

- personale in servizio e del piano assunzionale previsto nel triennio considerato
- interessi sui mutui in ammortamento e quota capitale annuale di rimborso prestiti
- contratti e convenzioni in essere
- spese per utenze e servizi di rete
- trasferimenti comunali
- in base alle risorse disponibili per il loro finanziamento, del livello quantitativo e qualitativo dei servizi da rendere alla collettività, con particolare riferimento ai servizi di manutenzione del patrimonio comunale in genere, dei servizi alla persona e dei servizi assistenziali.

IMU - Imposta Municipale Propria

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI): tale imposta è stata confermata anche per l'anno 2016 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto della normativa attuale e dei maggiori introiti previsti nel triennio 2019/2021 sulla base di quanto incassato nel 2017 e 2018.

Vengono confermate le aliquote previste per l'anno precedente.

TASI Tributo per i servizi indivisibili

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC - Imposta Unica Comunale - istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2019.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), non sono soggetti i terreni agricoli e, dal 2016, l'abitazione principale

(escluse cat. A1, A8 e A9).

Le previsioni 2019/2021 sono state formulate in relazione ai contribuenti presenti in banca dati e ai versamenti dell'anno precedente. Vengono confermate le aliquote previste per l'anno precedente.

Anche per l'anno 2019 il mancato gettito derivante dall'esenzione del pagamento della TASI sull'abitazione principale, è compensato con un trasferimento di risorse a valere sul Fondo di Solidarietà.

Recupero evasione IMU, TASI

Viene prevista l'entrata derivante dall'attività di accertamento e liquidazione. La riscossione coattiva viene effettuata dalla Agenzia delle Entrate Riscossione mediante la formazione di ruoli.

Addizionale comunale Irpef

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono subire delle modificazioni annuali, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata tenendo in debito conto i dati disponibili dei redditi 2016 dei cittadini del comune pubblicati di recente dal Ministero sul Portale del federalismo Fiscale - che consentono di effettuare una simulazione sul gettito presunto - e l'andamento dell'acconto e del saldo degli ultimi anni.

Vengono confermate le aliquote previste per l'anno precedente.

Imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni

La gestione e la riscossione dell'imposta e del diritto è effettuata in concessione dalla Ditta Abaco spa fino al 31.12.2022. La misura dell'imposta e del diritto è confermata per l'anno 2019 uguale all'anno 2018.

Entrate extratributarie

Tra le entrate extratributarie più rilevanti si segnala la previsione di incasso del canone gestione reti gas versato annualmente da AscoPiave in base a specifica convenzione, del canone per l'utilizzo, da parte del Ministero dell'Interno di immobile ad uso Caserma dei Carabinieri, sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada, entrate da rette di ricovero di anziani in strutture assistenziali, proventi da canone osap, ecc..

Entrate da permessi di costruire

Come analiticamente descritto in precedenza, i proventi per permessi di costruire, previsti nel 2019 per euro 600.000,00=, sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento per euro 474.500,00, per interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, mentre per euro 125.500,00 al finanziamento di spese correnti di manutenzione ordinaria, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Accensione prestiti

Il bilancio finanziario 2019-2021 non prevede l'accensione di nuovi mutui.

Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno fino ad oggi permesso di *non dover ricorrere alle anticipazioni di tesoreria pertanto non è stata prevista nel Bilancio 2019-2021.*

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità' (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

Per il triennio 2019-2021 è stata prevista una nuova gradualità nelle percentuali di accantonamento, rispettivamente **del 85% nel 2019, dell'95% nel 2020 e del 100% nel 2021.**

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è preceduta da una puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a seguire il procedimento sotto riportato:

1. *Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.*

Sono state individuate le entrate sulle quali conteggiare il FCDE 2019/2021 e cioè: accertamenti IMU, accertamenti TASI, sanzioni per violazioni codice della strada, rimborso utilizzo immobili Unindustria da parte di famiglie in emergenza abitativa.

2. *Calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi calcolando così la percentuale dell'incassato sull'accertato e definendo il completamento al 100% sul quale applicare le percentuali previste.*

Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per l'anno 2019 complessivamente il Fondo è previsto in € 75.410,00

Per l'anno 2020: € 89.125,00

Per l'anno 2021: € 92.765,00.

Fondo accantonamenti rinnovi contrattuali

E' stato previsto il fondo accantonamento per rinnovi contrattuali per euro 17.600,00 per l'anno 2019, per euro 22.300,00 per l'anno 2020 e per l'anno 2021 per euro 26.350,00.

Indennità di fine mandato

Al fine di provvedere nel 2019 alla liquidazione dell'indennità di fine mandato del Sindaco, per il mandato 2014/2019, è stata applicata al Bilancio 2019 la somma di euro 10.114,91= pari alla quota dell'avanzo di amministrazione 2017 accantonata a tal fine.

Prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2018

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario allegare un prospetto riportante il Risultato presunto di amministrazione 2018. Il Comune di Casier non ha infatti ancora approvato il Rendiconto 2018, la cui scadenza è fissata per legge al 30 aprile di ciascun anno. Di seguito le risultanze provvisorie/presunte:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	916.794,95
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	582.073,98
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	6.120.962,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	6.145.803,19
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	1.474.028,38
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	591.175,77
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	882.852,61
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al		

31/12/2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	251.682,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	12.903,78
B) Totale parte accantonata	264.586,60
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	20.933,87
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	597.332,14

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Fondo pluriennale vincolato

L'FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

L'FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

Per entrare nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre l' FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, viene ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Per l'esercizio 2019 l'importo FPV applicato alla spesa corrente e per investimenti è riassunto nel prospetto seguente:

SPESA CORRENTE 2019	1.053,27
SPESA D'INVESTIMENTO 2019	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.258,20
ATTIVAZIONE SERVIZIO DI CONNESSIONE EDIFICI COMUNALI ALLA BANDA ULTRALARGA	28.060,00
FONDO PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI	9.941,05
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI SCUOLE PRIMARIE	55.432,32
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI	120.661,48
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BIBLIOTECA COMUNALE	51.520,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ALTRI INTERVENTI DI VIABILITA'	31.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA CENTRO DOSSON	54.418,48
EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE STRADALE - 2 STRALCIO	223.946,40
LAVORI MESSA IN SICUREZZA FERMATE BUS	9.884,57
TOTALE SPESA D'INVESTIMENTO 2019	590.122,50

Interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

L'andamento dell'indebitamento è in costante diminuzione, come si rileva dal seguente prospetto:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consistenza dell'indebitamento	2.360.430,00	2.060.080,56	1.759.772,00	1.446.502,16	1.119.652,16	778.552,16	422.552,16	66.352,16

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati. Garanzie a terzi.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

In riferimento alle garanzie prestate a favore di terzi si segnala la polizza fidejussoria rilasciata nel 2010 (con scadenza nel 2030) a favore dell'Azienda Sile Piave Spa (ora Piave Servizi Srl) da MedioCredito Trentino Alto Adige Spa per un valore attuale di euro 529.000,00 circa, finalizzata alla realizzazione da parte dell'Azienda di reti idriche nel territorio di Casier. La cifra annuale a titolo di ammortamento non è iscritta nel Bilancio di previsione ma rileva ai fini del calcolo del limite di indebitamento (€ 63.545,00=).

Elenco delle società e degli enti strumentali posseduti con l'indicazione della relativa quota percentuale

I bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali, i rispettivi indirizzi internet e le quote di partecipazioni aggiornate sono singolarmente specificati nel DUP 2019/2021 nonché riportati nella sezione del sito internet comunale dedicata alla trasparenza.

Alla data attuale le partecipate del Comune di Casier sono le seguenti, tenuto conto che l'Ente con delibera consiliare n. 47 del 19.12.2018 - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dall'Ente:

Società	Quota di partecipazione
Mom S.p.a.	0,29%
Asco Holding S.p.a.	0,6964%
Piave Servizi Srl	3,9570%

Le suddette società rilevano nell'ultimo triennio un risultato positivo di gestione (utile di esercizio), come illustrato nell'apposita Sezione della Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021.

Casier, 19 dicembre 2018

IL RESP. SETTORE FINANZIARIO
F.to Rag. Annalisa Zanette